

FROZEN LOSSES

LA NORMATIVA EMERGENZIALE TRA BILANCIO E RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI **24 novembre 2021 dalle ore 15.00 alle ore 17.00**

con il coordinamento scientifico della Commissione Paritetica Interdisciplinare per lo studio del Diritto Civile e Commerciale dei Commercialisti e degli Avvocati della provincia di Treviso

Le disposizioni contenute negli artt. 2446, 2447, 2482-bis, 2482-ter, 2484 – comma 1, n. 4) – e 2545-duodecies cod. civ., sono norme procedimentali, sistematiche e necessarie, ad applicazione automatica su presupposti di natura meramente quantitativa.

Esse sottendono una presunzione *juris et de jure* di uno iato nell'ottica della continuità aziendale, istituendo automatismi giuridici, insensibili a qualsiasi fenomeno sistemico pervasivo quale può essere una pandemia.

Le disposizioni contenute nell'art. 2423-bis – comma 1, n. 1) – cod. civ., coinvolgendo la prospettiva della continuazione dell'attività, implicano considerazioni di natura qualitativa da parte del redattore del bilancio, le quali prescindono da grandezze assolute legate alla consistenza del patrimonio, ma apprezzano eventualmente il carattere della congruità di quest'ultimo rispetto agli obiettivi aziendali, esprimendo implicitamente un giudizio su dati quantitativi relativi.

La normativa emergenziale intende unicamente disinnescare quegli automatismi giuridici, i quali, per le loro caratteristiche, si palesano idonei a procurare, in talune circostanze, ingiusto impedimento allo svolgimento dell'attività di impresa, intesa questa come bene socialmente rilevante. Tuttavia, il legislatore, da sempre incurante dell'adeguatezza sostanziale dei mezzi propri a cospetto della entità del capitale investito, non intende con ciò fornire esimenti e attenuanti ai ricorrenti canoni di diligenza e prudenza che devono informare l'agire informato degli amministratori.

La responsabilità patrimoniale addebitabile ai gestori dell'impresa e agli organi di controllo ha per presupposto anche l'inadempimento e/o il danno conseguenti al ritardo colposo nella interruzione della conduzione attiva dell'impresa laddove questa palesi probabilità di *default*; viepiù, in ambito concorsuale la dimensione della responsabilità si accresce del danno gravante sul ceto creditorio e rinveniente dalla inibizione delle cc.dd. azioni di massa, altrimenti esperibili, per la mancata tempestiva apertura della procedura. Sul punto si annota come il legislatore sia intervenuto compiutamente in ambito civile, penale, giuslavoristico e tributario coerentemente sospendendo termini prescrizionali e decadenziali, viceversa giustamente astenendosi dall'introdurre analoghe previsioni a riguardo delle azioni revocatorie.

PROGRAMMA

- 15.00 Saluto ai partecipanti e presentazione
Dott. Germano Rossi, Commissione Paritetica
- 15.10 **Continuità aziendale e doveri degli amministratori: capitale sociale e situazione finanziaria**
Prof. Giovanni Strampelli, Ordinario di Diritto commerciale presso l'Università Bocconi di Milano
- 15.35 **Il trattamento delle perdite nel diritto dell'emergenza: un laboratorio**
Prof.ssa Maria Di Sarli, Ricercatrice di Diritto commerciale presso l'Università di Torino
- 16.00 **Profili contabili e casistiche particolari in materia di perdite congelate**
Dott.ssa Camilla Menini, Dottore Commercialista in Treviso
- 16.25 **Gli amministratori nella tempesta. Diligenza e responsabilità degli amministratori nella gestione dell'impresa nel periodo emergenziale**
Avv. Renato Pastorelli, Avvocato in Treviso

MODERATORE: *Dott. Renzo Dugo, Dottore Commercialista in Treviso*

CREDITI E ISCRIZIONI

Webinar gratuito.

L'evento è accreditato dall'Ordine DCEC di Treviso e permette di maturare fino a n. 2 crediti formativi professionali, validi anche per la Revisione Legale, Gruppo BC.

L'evento è accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Treviso e permette di maturare n. 1 credito formativo professionale.

Le iscrizioni sono disponibili sul Portale FPC 2.0.